



Sei qui: [Home](#) ▶ [Comunicati stampa](#) ▶ [Comunicato Stampa Anno 2015 N. 132 La Fabbrica dell'Accoglienza a Villa Bertini](#)

Comunicato Stampa Anno 2015 N. 132 La Fabbrica dell'Accoglienza a Villa Bertini



COMUNICATO STAMPA N. 132

Completata la ristrutturazione di Villa Bertini, al via il progetto “La fabbrica dell'accoglienza”.

L'immobile ottocentesco è stato ristrutturato per essere destinato a luogo di accoglienza degli immigrati extracomunitari richiedenti o titolari di protezione internazionale e protetti umanitari.

L'intervento è stato finanziato per circa 350.000 euro dal Ministero degli Interni nell'ambito del Pon “Sicurezza per lo sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013”, Asse “Diffusione della Legalità”, Obiettivo Operativo “Migliorare la gestione dell'impatto migratorio”. La struttura, dopo i lavori di adeguamento allo scopo con la realizzazione di ambienti abitativi autonomi e locali destinati a servizi collettivi, potrà ospitare quindici persone.

Domani, alle ore 10.30, l'inaugurazione dell'immobile, presenti il sindaco Filippo Spataro, la Giunta municipale, il prefetto di Ragusa Annunziato Vardé e il vescovo di Ragusa mons. Paolo Urso.

“La Sicilia, e in particolare l'area di Ragusa, è interessata da significativi arrivi di richiedenti asilo o protezione internazionale. L'attuazione di questo progetto si inquadra in questo contesto - commenta il sindaco Filippo Spataro -. Il territorio di Comiso si trova a poter erogare un buon livello di servizi anche integrati, che possono contare su un sistema a rete efficiente e testato. Con la ristrutturazione di Villa Bertini ora si può contare su una struttura idonea all'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale e/o protetti umanitari. Oggi mettiamo a disposizione una struttura ricettiva di 15 posti confortati dal fatto che le precedenti esperienze di accoglienza hanno fatto registrare un tasso di integrazione socio-lavorativa pari al 75 per cento degli accolti. Ciò favorito anche dalla vocazione prevalentemente agricola e artigianale del territorio comisano che riesce ad assorbire, nonostante i momenti di congiuntura economica, i titolari di protezione presenti che a tali opportunità di lavoro si adattano”.

“I servizi attualmente offerti ai presenti sul territorio - osserva l'assessore ai Servizi sociali Vittorio Ragusa - sono riconducibili all'orientamento al lavoro e alle pratiche amministrative per anagrafe e residenza, scuola e formazione e sono erogate ai presenti a vario titolo. Il Servizio Sociale Professionale dell'Ente Comunale cura i servizi di competenza destinati ai migranti attraverso operatori dedicati e cura i rapporti con il Servizio Centrale per tutti i presenti”.

Comiso, 5 ottobre 2015

L'addetto al servizio di Ufficio Stampa
Antonello Lauretta